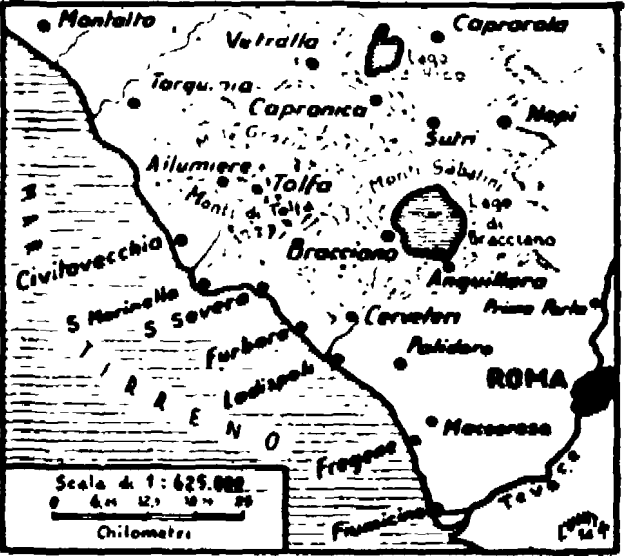


Terremoto nel Lazio



A pagina 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Comitato centrale riunito in un clima di grande tensione

Nenni preme per piegare il PSI al ricatto dei socialdemocratici

Si profila l'operazione per riportare l'anziano leader alla segreteria del partito come capo della destra socialista e socialdemocratica - Preti e Tanassi rialzano il prezzo - De Martino per il congresso - Vigoroso intervento di Lombardi

Intervista di Ingrao sul congresso democristiano

La linea arretrata, di chiusa conservazione borghese, dei dirigenti dorotei - Il discorso di Moro - L'atteggiamento del gruppo fanfaniano - Il tema del rapporto con i comunisti - L'assetto interno della DC e i riflessi sul governo - La nostra funzione

Il compagno Pietro Ingrao ci ha rilasciato la seguente intervista:

Può dirci le sue impressioni sul Congresso democristiano?

Se si guarda agli spostamenti dei rapporti di forza tra le correnti può sembrare che non ci siano cambiamenti di rilievo. Ritengo invece che il congresso - pur nella piechezza di tanti suoi aspetti - indica e provocherà spostamenti importanti sia nella condotta delle diverse componenti democristiane sia per ciò che riguarda il travaglio generale della coalizione di centro-sinistra.

Il primo aspetto su cui occorre richiamare l'attenzione è la linea arretrata, di chiusa conservazione borghese, che è stata esposta dall'attuale gruppo dirigente raccolto attorno al nucleo doroteo. Dopo parecchi anni, abbiamo sentito di nuovo parlare apertamente di ritorno a leggi elet-

torali contrarie al principio della proporzionalità, di vecchi sistemi conservatori come i collegi uninominali o di nuovi espedienti come l'elezione « diretta » dei sindaci, che sono chiaramente strumenti con cui si vuole spolicizzare la vita del Paese, distorcere lo stesso sistema delle autonomie locali e accreditare metodi di moderno clientelismo, più o meno verniciati all'americana. Insieme a ciò abbiamo sentito riproporre, in modo invecchiato, la solita soffa sul rafforzamento dell'esecutivo, sul pericolo del « caos », contro gli « eccessivi » poteri delle assemblee elettive ecc. ecc. e questo proprio da parte di uomini e di gruppi che - ancora una volta dopo il 19 maggio - per interessi di classe e di parte hanno bloccato o ritardato o frantumato un serio lavoro riformatore. E' chiaro dunque che il gruppo dirigente democristiano, non sapendo dare risposta alle grandi domande rinnovatrici che si levano dal Paese, comincia a prospettare seriamente il ricorso a meccanismi reazionari. Un tale orientamento corrisponde all'astio e alla paura con cui i maggiori dirigenti dorotei hanno parlato del forte movimento di lotta dei lavoratori, alle riserve aperte con cui l'on. Piccoli ha parlato dell'unità sindacale, all'attacco alle Acli. Bisogna dire chiaramente, e in tempo, che chi parla così semina tempesta. Ognuno deve sapere quale scelta grave sia una DC diretta con questa linea di chiuso classismo conservatore in un momento di travaglio così profondo nella vita del Paese. Riprenderò la frase detta al Congresso da uno degli oppositori attenti a non scherzare col fuoco.

Quali valutazioni si può dare della forza che si sono calcolate all'opposizione della dirigenza uscente?

Dato l'indirizzo così rozzamente arretrato del gruppo raccolto attorno ai dorotei, non c'è da sorprendersi che un terzo del Congresso abbia dato battaglia, e con accenti anche aspri e drammatici. Ho visto che alcuni giornali borghesi hanno preso il lutto di fronte al discorso dell'on. Moro, presentandolo come una sorta di « eversione ». A me sembra invece che Moro

(Segue in ultima pagina)

Viaggio lampo di Andreotti a Washington?

L'on. Giulio Andreotti, presidente del gruppo democristiano della Camera, avrebbe compiuto un viaggio lampo a Washington. Secondo indiscrezioni trapelate ieri sera, l'esponente doroteo sarebbe partito lunedì notte subito dopo le votazioni per il nuovo Consiglio nazionale della DC. Nella capitale statunitense si sarebbe incontrato con il consigliere del Presidente, e, ancora secondo queste indiscrezioni, con lo stesso Nixon. Il rientro di Andreotti sarebbe già avvenuto nella mattinata di ieri. Nessuna notizia era stata data del viaggio che avrebbe compiuto l'esponente democristiano.

Rumor ricevuto il comandante Nato del Sud Europa

Il presidente del Consiglio, Rumor, ha ricevuto ieri in visita di cortesia a Palazzo Chigi l'ammiraglio Horacio Riquelme, comandante delle forze Nato del Sud Europa.



L'ESODO DI LUGLIO

Termini prese d'assalto; una folla fitta in lunghe file accanto ai binari, in attesa della partenza dei treni; le cabine dei vagoni, zeppo di valigie, pacchi e pacchettini, di donne, bambini, vecchi, giovani, una lunga catena di mani e di teste fuori dai finestroni; è cominciato l'esodo estivo. Col primo giorno di luglio è iniziato uno spettacolo che alla stazione di Termini Imerese si ripeterà per giorni, per settimane, fino ad agosto, e per la corsa alle vacanze, la « bagarre » per riuscire ad occupare un fazzoletto di sabbia in qualche spiaggia o scovare un posticino economico e salubre in qualche campagna, magari a due passi dalla città.

La protesta indetta da CGIL, CISL, UIL

Oggi Torino sciopera per la casa e i fitti

Mezzo milione di lavoratori dell'industria, del commercio, dei trasporti, degli spettacoli in agitazione - L'adesione dei sindacati della cintura

Oltre mezzo milione di lavoratori della città e della provincia di Torino scendono oggi in sciopero generale per 24 ore contro l'aumento degli affitti, contro gli sfratti, per immediati provvedimenti a favore della edilizia popolare, contro il continuo aumento del costo della vita. Alla protesta, proclamata unitariamente dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, partecipano, oltre ai lavoratori dell'industria, dipendenti del commercio, dei negozi e dei grandi magazzini, gli impiegati della provincia, dei comuni e degli enti locali, i lavoratori dei servizi pubblici, del

La riunione del Comitato centrale socialista si è aperta ieri sera all'EUR, in mezzo a manifestazioni rumorose e contrastanti di iscritti al partito giunti dai quartieri romani e da altre province, con un rilancio da parte di Nenni dei contenuti politici che sono alla base del ricatto scissionistico dell'ala socialdemocratica. Per evitare la rottura, bisogna che la maggioranza del partito si pieghi: questa è la sostanza delle tesi del vecchio leader, secondo un modulo rinunciatorio affiorato in più occasioni anche in questi ultimi anni, e soprattutto nel corso dei mesi di drammatici crisi del PSI. Sulla impostazione di Nenni, che ha annunciato la presentazione di un proprio documento sulla base del quale egli si propone di fare un appello personale ad ogni membro del CG, un pressante « lavoro sull'uomo » - si è aperta la trattativa tra le correnti, ma Ferri e Tanassi hanno già reso di pubblica ragione il proprio atteggiamento, che è di sottomissione al compromesso nenniano. I punti della soluzione proposta prevedrebbero il ritorno di Nenni alla segreteria del partito, la convocazione di un congresso straordinario per il 1970 e la concessione di una serie di pesanti « garanzie » ai socialdemocratici, i quali vogliono tornare nella sostanza ad un sistema di direzione paritetica di tutti gli organi del partito. Ma non basterebbe. « La base », un'assemblea di lavoro non ancora confermata, l'ala dell'ex-PSDI pone anche altre condizioni nel quadro del ricatto scissionistico (allontanamento di Bertoldi dalla segreteria, ridimensionamento del ruolo di De Martino nell'interdizione della delegazione socialista al governo, ecc.).

Alle 17 di ieri, poco prima dell'inizio dei lavori, gli ampi corridoi del palazzo dei congressi erano animati da una folla che discuteva e manifestava. Moltissimi le scritte ed i manifesti, con parole d'ordine di vario sapore: « La via dell'unità non porta a destra », « L'unità si costruisce », « L'unità è una base », « L'unità è una base ». L'arrivo di Tanassi e di Preti è stato accolto da fischi.

Poco dopo hanno avuto inizio i lavori. Nenni si è chiesto: « Come impedire la scissione? », ed ha soggiunto: « La mia risposta è tornare alla carta dell'unificazione ». Questa carta avrebbe il potere di unire sulla scelta del centro-sinistra il 90 per cento del partito e di « qualificarlo » in rapporto a una comunione, « eterno e fatto problema » ha detto Nenni - sul quale periodicamente battiamo la testa da 30 anni in qua », dando anche una risposta su « questioni minori » come quella delle giunte locali. Se c'è una maggioranza su questa linea, afferma il vecchio leader, allora si può pensare « senza timori di crisi più gravi a un congresso anticipato ».

Nenni ha proseguito rilevando che il fatto nuovo della situazione, che « non è molto migliorata », è rappresentato dalla decisione di Ferri (vecchia maggioranza) e De Martino-Mancini-Viglianesi-Giolitti (nuova maggioranza) di non insistere sulla votazione dei rispettivi documenti, politici presentati nel corso dell'ultima riunione del CC. Il congresso dovrebbe essere fissato o alla fine del '69 (o c'è appare improbabile) e nella primavera del '70; nel frattempo il PSI dovrebbe essere guidato con una « gestione provvisoria e paritetica del partito ».

Il problema - ha detto Nenni - è quello della garanzia che una parte del partito richiede circa la natura del partito unificato, il c. f.

(Segue in ultima pagina)

CONTRO IL REGIME MILITARE

Sciopero di massa in Argentina

Alle percentuali a Buenos Aires, astensione totale nelle altre città - Oggi sciopero generale in Uruguay - Rockefeller a Haiti



PORT AU PRINCE (Haiti) - Il palazzo del governo circondato dai militari in assetto di guerra durante la visita di Rockefeller. (Telefoto)

Buenos Aires, 2

Nonostante lo stato d'assedio, l'arresto del segretario della CGT e ribelle, Raimundo Ongaro, e di centinaia di dirigenti sindacali in tutto il paese e la mobilitazione di un gigantesco apparato militare-poliziesco, il regime militare argentino, presieduto dal generale Juan Carlos Onganía, è apparso incapace di stroncare il movimento di sciopero. Lo sciopero generale di 24 ore proclamato dalla CGT « ribelle » è stato pressoché totale in tutto il paese e ha ottenuto un grande successo nella stessa capitale, dove erano stati concentrati la maggior parte dei mezzi repressivi. Ad esso hanno evidentemente partecipato in gran numero anche i militanti dell'altra centrale sindacale, il sindacato metalmeccanico del lavoro, presieduto dal generale Juan Carlos Onganía. Il movimento di sciopero di 24 ore ha ottenuto un grande successo nella stessa capitale, dove erano stati concentrati la maggior parte dei mezzi repressivi. Ad esso hanno evidentemente partecipato in gran numero anche i militanti dell'altra centrale sindacale, il sindacato metalmeccanico del lavoro, presieduto dal generale Juan Carlos Onganía. Il movimento di sciopero di 24 ore ha ottenuto un grande successo nella stessa capitale, dove erano stati concentrati la maggior parte dei mezzi repressivi. Ad esso hanno evidentemente partecipato in gran numero anche i militanti dell'altra centrale sindacale, il sindacato metalmeccanico del lavoro, presieduto dal generale Juan Carlos Onganía.

AUMENTO DEI PREZZI LA C.G.I.L. CHIAMA TUTTI ALLA LOTTA

Incontro con la Camera del Lavoro delle grandi città per impostare l'azione sulle tariffe elettriche - Mobilitare i lavoratori contro gli aumenti dei fitti e dei generi alimentari - Da mezzanotte più care le sigarette

Ergastolo per Torreggiani (chiede il P. M.)

A pagina 5

OGGI contro-Traviata

MENTRE scriviamo, la riunione del Comitato centrale socialista è in corso e non vogliamo, né sappiamo, prevedere i risultati. Sarebbe d'altronde una fatica inutile perché i lettori, quando comparirà questa nota, ne avranno notizia, pensiamo, definitiva e certa. Ciò che invece è certo è che la riunione del Comitato centrale socialista di ieri sera, 29 giugno, è stata un evento di grande importanza, e che ha segnato un punto decisivo nella vita del partito. Nenni ha proseguito rilevando che il fatto nuovo della situazione, che « non è molto migliorata », è rappresentato dalla decisione di Ferri (vecchia maggioranza) e De Martino-Mancini-Viglianesi-Giolitti (nuova maggioranza) di non insistere sulla votazione dei rispettivi documenti, politici presentati nel corso dell'ultima riunione del CC. Il congresso dovrebbe essere fissato o alla fine del '69 (o c'è appare improbabile) e nella primavera del '70; nel frattempo il PSI dovrebbe essere guidato con una « gestione provvisoria e paritetica del partito ».

Incontro urgente ieri fra la Segreteria della CGIL e i rappresentanti della Camera del Lavoro di Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli. Il problema che si è esaminato è quello delle conseguenze della decisione del CGIL (Comitato interministeriale prezzi) di aumentare le tariffe dell'energia elettrica in queste grandi città. Naturalmente la discussione ha però anche affrontato le altre gravissime lievitazioni dei prezzi all'ingrosso e al consumo, dei lavoratori e dei nuclei dei servizi, dei fitti, di prodotti elementari di prima necessità, delle sigarette di più largo consumo che da mezzanotte sono rincarate fino a 100 lire al pacchetto.

Si è rilevato positivamente che la risposta, spesso in modo unitario, dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali ha prontamente investito con le mobilitazioni e con specifiche azioni i centri responsabili dell'aumento delle tariffe elettriche, realizzando spesso l'intervento e l'operato delle autorità comunali. Altre iniziative sono in corso e prenderanno forza nei prossimi giorni per contrastare la tendenza all'aumento degli affitti e contro la politica degli sfratti, per l'affermazione dell'equo canone. Nel richiamare le organizzazioni sindacali ed i lavoratori alla più stretta vigianza sul fenomeno della lievitazione dei prezzi al consumo la CGIL invita a prendere tutte le iniziative specifiche, potenziando quelle già in atto, per contrastare concretamente l'affermarsi di questo fenomeno, investendo anche le responsabilità dei pubblici poteri a livello locale.

Nel contempo la CGIL, rifiutando ogni manifestazione a carattere meramente protestatario, indica la necessità di prendere tutte quelle iniziative che individuano le cause del fenomeno di rincaro dei prezzi e le specifiche controsposte in grado di assicurare un'efficace azione contro ogni aumento dei prezzi, specialmente nel campo delle tariffe e dei servizi pubblici, del livello dei fitti e dei prezzi dei mercati alimentari al consumo, respingendo energicamente ogni tentativo di distorsione e di diversione della parte del padronato sulle rivendicazioni e le lotte dei lavoratori.

SANTO DOMINGO, 2
Il governatore di New York, Nelson Rockefeller, è giunto oggi a Port au Prince, capi della dittatura Duvalier e da alcune migliaia di suoi seguaci. Rockefeller ha riconosciuto il tiranno leggendoci, disse ad una folla di dimostranti e di giornalisti, un messaggio di saluto a Nixon. L'invio di Nixon è atteso nelle prossime ore nella Repubblica dominicana.

Assemblea permanente alla Romana Gas



Lavoratori della Romana Gas nel cortile della direzione centrale in via Barberini.

«I nuovi dirigenti sfruttano più dei vecchi padroni...»

I 1.800 dipendenti hanno invaso ieri la direzione di via Barberini e le sedi periferiche - Lottano per il rispetto del contratto, per nuovi rapporti, per il diritto d'assemblea - «Ed è un'azienda a partecipazione statale...» - L'invenzione del Centro assenze - Fatto nuovo: la partecipazione degli impiegati

«E pensare che è una azienda a partecipazione statale...». Lo ripetono, con stizza, tutti gli impiegati, operai e tecnici, mentre spiegano i motivi della lotta iniziata alcuni giorni orsono e sfociata ieri nell'invasione pacifica delle sedi romane. Alla Romana gas da ieri sono in corso assemblee permanenti...

costantemente lo stesso contratto aziendale. Un esempio può significarlo: a norma di contratto i lavoratori possono assentarsi per malattia anche dodici mesi (con rimborso al 60 per cento successivamente integrato) ma da un po' di tempo è entrato in funzione il «Centro assenti e servizi» dove si sbattono dopo un breve periodo di assenza per assegnarsi poi un lavoro degradato, improduttivo, umiliante, come le pulizie, i lavori manuali, ecc. Questo, quando contemporaneamente gli straordinari sono stati aboliti, nel senso che sono oramai di fatto obbligatorie.

Però tra i frutti di questa nuova politica c'è quello di una maggiore forza, combattività e unità dei lavoratori: ieri mattina, nella sede della centralissima via Barberini, l'indicazione dei tre sindacati, di passare con l'assemblea permanente ad una forma più dura di lotta per ottenere l'immediato riconoscimento dell'azienda - che non ha intenzione di aprire le trattative sugli organici, il premio di produzione, il diritto di assemblea, il riconoscimento sindacale, il riconoscimento dell'orario del lavoro e di alcune indennità - è stata accolta unanimemente. «Su 360 impiegati, sono finiti al lavoro una trentina, un grosso fatto, per un nuovo e significativo...».

Una forma di lotta alla quale i lavoratori sono stati costretti dall'atteggiamento dell'azienda: «una volta, come risuona alla nostra estensione dalle doppie manovre, fanno invano a correre oltre 150 operai (e a casa, perché evidentemente sperano nella solidarietà della «famiglia») lettere intimidatorie, con minacce di seri provvedimenti disciplinari». L'intransigenza, alla Romana gas è di casa oramai da tempo: prima, quando qualcuno aveva «sbaciato» e discututo con la Commissione interna e di sotto la rimpunizione di alcune ore di multa, adesso con troppa facilità si «sospende» per tre o quattro giorni. Si tenta inoltre di svuotare le sale di valore e significano la commissione interna, che troppo volte chiede incontri con la direzione, a quale si trascorre dietro un generoso: ma vedremo, chissà... poi la vera durezza è a Torino, quindi... come si vorrebbe pagare i lavoratori di ogni libertà all'interno dell'azienda. «Non abbiamo più la possibilità di distribuire la stampa pubblica, né di affluire alcuni giornali nelle ultime mezzette hanno fatto la stessa scelta per alcuni trust e sindacati». Un piano articolato di ristrutturazione, come si vede in un programma di maggior sfruttamento che non fa il lavoro, che non fa il lavoro, che non fa il lavoro.

È in atto, dunque, una ristrutturazione che si vorrebbe far passare sulla testa e sulla pelle dei lavoratori. I ritmi sono stati intensificati, il lavoro è aumentato, ma il personale è diminuito come i salari sono rimasti immutati. «Una situazione gravissima» dice un gruppo di operai - «rispetto se si consideri che siamo in un'azienda a partecipazione statale, i cui scopi e i cui obiettivi dovrebbero essere invece quelli di dare un impulso all'occupazione e al miglioramento delle condizioni di lavoro». «Ma evidentemente - aggiunge qualcuno - questi nostri dirigenti, questi nuovi ed efficienti tecnocrati americani hanno imparato presto e bene dai padroni, tanto da volere

Successo degli impiegati Pirelli

MILANO, 2. È stata raggiunta alla Pirelli un'unanimità di massima per i 3.700 impiegati e categorie speciali, in vista dei primi mesi per aumenti di stipendio e di ferie nominati dalla Cgil, Cisl e Uil. Hanno sottolineato il valore complessivo positivo dell'entità della richiesta nonostante siano stati riservati, criticamente, alcuni limiti. Ecco i termini dell'accordo, aumento a partire dal 1. giugno 1969 di 5.500 lire per tutti, una tantum di 20.000, istituzione di 4 fasce di aumento per categorie, cinque anni calcolato su un anno, par. al 5 per cento ogni cinque anni calcolato su un anno, par. al 5 per cento. Ammissione del diritto per tutti di tutti gli istituti contrattuali. L'azienda di Torino, l'azienda di un quarto d'ora pagato per il passaggio delle consegne. La azienda sottoposta inoltre ai fini di tutti gli istituti contrattuali. Orario unico per gli impiegati del grattacielo (circa 1.000) e per via Tonale (intervallato di 15 minuti). Vene ridotto, di 45 minuti. Altri punti dell'accordo riguardano gli studenti lavoratori con aumento, tra l'altro, dei permessi retribuiti.

Francesca Raspini

Importante accordo al cantiere di Ancona

ANCONA, 2. Le maestranze del Cantiere navale di Ancona (gruppo Piaggio) hanno realizzato un nuovo accordo aziendale che sancisce miglioramenti economici e l'acquisizione di molti diritti. L'accordo è sostanzialmente analogo a quello ottenuto dopo mesi di durissima lotta dei cantieri di Palermo. La direzione della fabbrica ha ceduto davanti alla pressione delle maestranze anzitutto ad una settimana di distanza dalla presentazione delle rivendicazioni da parte della commissione interna. L'accordo è stato sottoscritto ieri sera presso la sede dell'Associazione industriali, presenti i membri della commissione in-

Conferenza agraria a S. Miniato IMPEGNO DI LOTTA per i piani zonali

L'ente di sviluppo ancora estraneo alla realtà del mondo contadino - Richiesti finanziamenti per le cantine sociali

S. MINIATO, 2. Si è svolta a San Miniato (Pisa) una conferenza agraria. La conferenza era stata convocata dal gruppo di lavoro dell'Alleanza dei contadini, dall'Alleanza dei coltivatori, dall'Alleanza dei produttori agricoli, dall'Alleanza dei coltivatori, dall'Alleanza dei produttori agricoli, dall'Alleanza dei coltivatori, dall'Alleanza dei produttori agricoli...

Necessaria una azione di massa per modificare il progetto governativo L'ALLEANZA: DEL UDENTE LA LEGGE SUL «FONDO»

4% in più fra gli operai Grande successo CGIL alla Solvay

Promosso dalla Federbraccianti A Roma un convegno sul collocamento

La Piaggio ha ceduto Importante accordo al cantiere di Ancona

Chiusi anche i negozi L'Isola d'Elba bloccata dallo sciopero

Grande corteo a Portoferraio - Commerciali e studenti hanno partecipato alla lotta - Grave crisi economica

CGIL: i maestri contro l'autoritarismo della scuola di classe

Occupato l'INAPLI Sciopero dei duemila dipendenti

Si stanno concludendo le assemblee periferiche La CISL verso un congresso «aperto»

Collaborazione Italia-URSS Una catena di supermercati in Unione Sovietica

Braccianti: iniziate a Bari le trattative

Sospeso lo sciopero dei netturbini

ESAMI DI MATURITA'

Prove scritte già concluse ora i colloqui

Un brano del Satyricon ha duramente impegnato i ragazzi del classico, un problema di matematica quelli dello scientifico - Le commissioni al lavoro

Le prove scritte degli esami di maturità ed abilitazione sono terminate ieri, con l'unica eccezione dei candidati alla maturità artistica che proseguono oggi e domani il loro saggio di figura dal vero e composizione e sviluppo di un tema architettonico per il quale è previsto un solo giorno di lavoro non basta nel caso specifico si tratta del progetto per una scuola elementare in una cittadina Ieri gli studenti del classico hanno tradotto dal latino un passo tratto dal Satyricon di Petronio Il brano non riguarda un argomento del quale il Satyricon è generalmente popolare (di costume o di erotismo nella Roma imperiale), ma un complesso giudizio di estetico ma impegnativo il candidato in un'ardua ricerca per rendere in italiano moderno vocaboli e concetti filosofici estetici tutti di non facile traduzione.

Ma che significa tradurre?

Anche per la seconda prova scritta si potrebbero riprendere molti dei concetti di cui si è parlato per il tema di latino, in ogni caso quel che meno viene a dirci è il discorso sulla matematica o minore difficoltà di questa seconda prova serve a controllare il giudizio sul candidato prima del colloquio orale e a fornire - insieme con l'altra - gli elementi necessari per predisporre il colloquio stesso. E anche in questo si è avvertita una certa continuità di intenti, in un meccanismo che affida alla sorte (arbitraria ad una decisione autoritaria più o meno velata di paternalismo) la scelta del terreno su cui i maturandi si debbono misurare.

Nel classico è la volta della traduzione dal latino a un brano di arte retorica non difficile come nel caso di latino, ma non privo di insidie, e che richiede una certa finezza ed è inclusa nella tra posizione in lingua italiana. Come ieri, anche in questa prova il candidato deve dimostrare di saper tradurre il senso di una frase, di saper spiegare il compo di studenti e amministratori, di saper spiegare il ruolo del docente, di saper spiegare la contraddizione fra la prete della scuola e il professore, di saper spiegare il ruolo del professore, di saper spiegare il ruolo del professore, di saper spiegare il ruolo del professore.



«Vi chiedo l'ergastolo per Franco Torreggiani»

L'accusa esaminerà oggi e domani la posizione degli altri imputati Mangiavillano sorride: è un po' la sua rivincita - Assente Mario Loria che non vuole offendere la Corte - Erano in quattro: tre armati

Migliaia di turiste alla scoperta di Roma

Ma sono aumentati i turisti o si sono spopolate le città? Naturalmente è successa l'una e l'altra cosa, in particolare, con il normalizzarsi del traffico ferroviario le partenze hanno raggiunto punte superiori a quelle del primo luglio. Dall'altra parte i turisti sono in continuo aumento a Roma, ad esempio, secondo dati che si riferiscono ai primi quattro mesi del '69, si sono registrate circa 50 mila presenze in più dello scorso anno. E l'Ente del turismo, in mancanza di nuovi dati, assicura che in questi giorni gran parte degli alberghi romani registra il tutto esaurito. In ogni caso basta fare un passaggio e dare un'occhiata in giro: comitive, macchine fotografiche a tracolla, abiti variopinti, nasi all'insù, e naturalmente mitragliatrici. Chi resta in città può almeno trovare un motivo di consolazione...

Franco Torreggiani deve essere condannato all'ergastolo, perché non merita nessuna pietà. Anticipando le conclusioni per questo imputato il dottor Giovanni Tranfo, pubblico ministero al processo per il duplice omicidio di via Gatteschi, ha chiesto così ai giudici che il disertore mope venga condannato al carcere a vita. La richiesta è giunta improvvisa e inaspettata a conclusione della prima giornata di requisitoria, quando ormai imputati e avvocati difensori erano sicuri che avrebbero dovuto attendere venerdì per conoscere le richieste dell'accusa. Solitamente infatti il PM trae le conclusioni solo al termine della requisitoria pur essendo sua facoltà, in qualsiasi momento, scoprire le carte e successivamente spiegare i motivi delle richieste. Il dottor Tranfo ha scelto la via di mezzo, non avendo che esamini le singole posizioni in le sue richieste, per cui è da ritenersi che oggi si occuperà di un altro imputato, forse Loria, e domani di Mangiavillano.

Comunque l'impostazione che il PM ha dato al processo non lascia spazio a sorprese. quasi secondo ad esempio che il dottor Tranfo che derà l'ergastolo anche per Mangiavillano, mentre qualche dubbio resta sulle conclusioni che trarrà per Mario Loria definito un gregario, un personaggio comunque di secondo piano. La richiesta potrebbe oscillare tra i 24 e i 30 anni.

Quando ha sentito la parola ergastolo Franco Torreggiani, che forse per tutta la requisitoria non aveva afferrato bene il senso del lucido discorso che andava snodando l'accusa per arrivare a una così dura richiesta, ha trattenuto il fiato per un momento che gli occhi ed è sembrato quasi che stesse per svenire.

«È un brutto colpo per lui, perché fino a oggi si era avvertito che la tesi del ragazzo travolto dagli eventi sarebbe stata accolta dall'accusa. Mangiavillano invece ha impertinentemente sorriso alla parola ergastolo» anche se subito si è rabbuiato perché ha capito che questa richiesta significava per lui la fine di ogni illusione.

Comunque il sorriso che ha appena increspato gli angoli della bocca di François esprimeva sufficientemente il suo animo di quest'uomo il quale probabilmente pensa che comunque il suo accusatore non trarrà vantaggio dalla chiamata di correto.

Mario Loria invece ieri non era in aula ha preferito rimanere a Rebibbia e inviare una lettera al presidente Palazzo per due giorni - dice in sostanza il vicedirettore - non ho fatto che ascoltare le parole di accusa della parte civile, ma non ho fatto che ascoltare una storia di dolore e di estrema ribellione, sono innocente e non volendo in nessun modo creare offesa alla Corte, dato che non potrò assistere impassibile ad altre accuse, preferisco assentarmi dall'aula per questi giorni, desidero però che il mio nome venga interpretato nel giusto modo, non come un atto di irriverenza.

L'intervento del pubblico ministero si è svolto in una breve riunione convocata dal giudice Nicola Foschini, morto qualche tempo fa. Il legale era a capo del collegio di parte civile.

Subito dopo il dottor Tranfo è entrato nell'argomento in tono molto polemico affermando che si tratta di un atto di sfiducia nei confronti di un gruppo di avvocati e imputati che avevano fatto pensare che il processo si sarebbe concluso celebrando un rito funebre la morte della prova come strumento giuridico. Secondo l'accusa ci sono invece prove concrete che dimostrano che hanno un valore inequivocabile.

La rapina e l'omicidio di via Gatteschi furono eseguiti dai fratelli Torreggiani e Franco Torreggiani da quattro persone: i due fratelli, il padre dei fratelli Mezzagosto e uno dei due ragazzi, ma durante la preparazione e l'esecuzione furono coinvolti anche i fratelli che erano nel pieno delle forze a fare il giro degli orifici. Furono quindi costretti per non correre il rischio di essere scoperti ad assoldare un quarto, Mario Loria.

Secondo il dottor Tranfo Torreggiani ha detto solo la verità, che gli faceva comodo perché «Non è vero che in via Gatteschi doveva essere ucciso e che solo per volontà di Cimino si salvò una rapina». Secondo il giudice gli imputati preparano il colpo perfettamente perché non potevano escludere che i fratelli Mezzagosto fossero in loro volta armati. La stessa presenza di Cimino lo dimostrava. Cimino era un killer e tutti sapevano che con lui non si andava a fare uno scippo, ma una rapina.

Secondo il dottor Tranfo, in via Gatteschi vi erano tre armati. La sola presenza di Cimino era infatti un arma, ha detto l'accusa. In più vi era la pistola che l'ex sarto di Gatteschi impugnava e che scoccò sui due fratelli, quella di diverso calibro che aveva in mano Franco Torreggiani il quale non sparò limitandosi a usare l'arma come clava per colpire Silvio Mezzagosto.

Le salme dei due ragazzi non sono state ancora recuperate. Da Roma per partecipare alle ricerche sono partite alcune squadre di sommosatori dei carabinieri.



Il P.M. Tranfo durante la requisitoria

I giudici esaminano il legame poliziotti-bische-mafia

No alla scarcerazione di Scire

Verrà riaperta l'inchiesta sulla morte dell'amico della Naccarato - Fu il «barone» della mafia a testimoniare che il gioielliere si era sparato - I magistrati romani in contatto con il P. M. che al processo di Calanzano sostenne che il commerciante era stato ucciso

VISITERÀ BAIKONUR

MOSCA - «Ehi, per venire da New York fin qua c'è voluto quasi quanto andare dalla Terra alla Luna» ha detto scherzosamente l'astronauta americano Frank Borman, il comandante dell'Apollo 8 (primo volo umano intorno alla Luna), appena sbarcato con la moglie e i due figli all'aeroporto di Shermetyev dove erano ad accogliere i tre, gli altri, i cosmonauti sovietici Titov, Feokistov e Biregovi. Borman sarà ospite in URSS per nove giorni visiterà Leningrado, diverse località della Crimea e della Siberia e il famoso cosmodromo di Baikonur, la «città delle stelle».



MOSCA - «Ehi, per venire da New York fin qua c'è voluto quasi quanto andare dalla Terra alla Luna» ha detto scherzosamente l'astronauta americano Frank Borman, il comandante dell'Apollo 8 (primo volo umano intorno alla Luna), appena sbarcato con la moglie e i due figli all'aeroporto di Shermetyev dove erano ad accogliere i tre, gli altri, i cosmonauti sovietici Titov, Feokistov e Biregovi. Borman sarà ospite in URSS per nove giorni visiterà Leningrado, diverse località della Crimea e della Siberia e il famoso cosmodromo di Baikonur, la «città delle stelle».

La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è caratterizzata da una linea di alta pressione che si è stabilita sul Mediterraneo e sul Nord Europa, con un fronte di bassa pressione che si è spostato verso il Mar Baltico. In conseguenza di ciò si registrano piogge e temporali soprattutto sulle coste italiane e in Francia.

Rastrellamenti in Sardegna

Basco blu ferito dal «suo mitra»

Un altro giovane della contigua ha tentato a sua volta di soccorrere il Ragni ed il Regoli, ma ha dovuto desistere ed è stato ripreso a bordo di una imbarcazione, ancora in suo aiuto la cattura avvenuta ieri del latitante Paolo Cortes e dei pastori Nino Manca e Sebastiano Tupputi che sono accusati di averlo favorito, non si sono avuti altri risultati.

Annega con l'amico che voleva salvare

Diego è un giovane di 21 anni, di viale, che da qualche tempo è in carcere a Rebibbia. È stato arrestato durante un rastrellamento in Sardegna. È stato trovato con un mitra a mano e un amico che stava tentando di salvarlo.

In lotta gli studenti tedeschi

Gli studenti tedeschi sono in lotta contro le leggi che il governo intende varare. Si illustrano le posizioni dei vari gruppi, da Berlino a Francoforte, con un'analisi delle diverse tendenze e delle ragioni che le animano.

Sirio

La situazione in Siria è sempre più estesa. Le tensioni continuano a crescere tra le diverse fazioni politiche e militari.

Dopo una serie di clamorose assoluzioni

L'antimafia ha riaperto il caso Liggitto

Il caso Liggitto viene riaperto dalla procura di Palermo. Dopo una serie di clamorose assoluzioni, l'antimafia ha riaperto il caso. Le indagini si concentrano sui legami tra i diversi gruppi mafiosi e i loro tentativi di infiltrazione nel mondo legale e politico.

Publicato il decreto

Da mezzanotte sigarette supertassate

Il tabacco preferito ai superalcolici per il giro di vite fiscale

Qualche rivenditore di tabacchi, in un paese dove ci si può attendere di tutto in fatto di tasse...

Una giornata, quella di ieri, di terrore per migliaia e migliaia di persone

Scosse di terremoto nell'Alto Lazio

Panico e alcuni crolli ma nessuna vittima

La prima scossa alle 9,38; la più forte ha raggiunto il settimo grado della scala Mercalli...



Dal nostro inviato CIVITAVECCHIA, 2. In tutto l'Alto Lazio oggi la terra ha tremato: non si segnalano feriti né danni gravi...

L'odiosa vergogna del mercato dei braccianti

La «borsa delle braccia» sulla piazza di Siracusa

Un lavoro specializzato dal quale i più deboli vengono esclusi - Dopo Avola gli ispettori del lavoro spiccano multe...

Dal nostro inviato

SIRACUSA, luglio. Le squadre si formano sempre di lunedì; sempre con lo stesso ritmo; sempre nello stesso posto...

Prezzo massimo

E siccome qui si chiede e si offre soprattutto un lavoro specializzato, il prezzo spuntato in questa vera e propria «borsa delle braccia»...

venza al padrone? Ristagna la «borsa» a Pozzo Ingegnere? Bisogna spollonare in fretta il pomodoro prima che sia troppo tardi...

Ricatto

Tale viene considerato il più delle volte quel caso in cui la figura masta che è il castaldo, piuttosto frequente soprattutto nella più vecchia zona agricola...

Nudo da yacht



Nudo sempre più nudo per chi passa le vacanze in yacht: questo il suggerimento di una casa di moda romana...

Scosse a Torino e nella Valle di Susa

Una scossa sismica, calcolata intorno al quinto grado della scala Mercalli, è stata avvertita in tutto il territorio della Valle di Susa...

Da Labor a Piccoli cattolici divisi

su NUOVE da oggi in edicola

Lo hanno ucciso a colpi di pistola per una pernice



Un motivo irrisorio, uno scoppio di ira ferrea, un assurdo delitto che ha causato la morte di un uomo, il cocchiere Pietro Caruso di 54 anni. Tutto a causa di una pernice, che il Caruso insieme al figlio Francesco aveva catturato sul litorale di Roma-Genova, in provincia di Palermo. Alla caccia aveva partecipato anche Vincenzo Succamei, un venditore ambulante di 38 anni. Quando ormai l'uccello, sfinito, si era poggiato sulla spiaggia, i tre uomini cominciarono a contenderne il possesso. Dalla contesa alla rissa, ad un certo punto Vincenzo Succamei, accostato dall'ira, ha estratto la pistola e ha sparato all'improvviso, freddando Pietro Caruso e ferendo ad una gamba Francesco. Nella foto: la disperazione della moglie davanti al cadavere del marito, vittima dell'assurda tragedia.

700 mila italiani in un paese di circa 6 milioni di abitanti

Il suicidio della Svizzera

- Così è stata definita, da un grande giornale di Losanna, l'iniziativa xenofoba di un deputato ginevrino per l'espulsione di 450 mila stranieri
- Il fatto stesso che sia stata ideata indica in quali condizioni vivono i nostri emigrati
- Abbiamo condotto un'inchiesta tra di loro, ed ecco le risposte: sincere, amare, critiche verso il governo e anche verso le forze politiche italiane, ma con un fondo di speranza e di fiducia

Nostro servizio

GINEVRA, luglio. « Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... Giriamo sempre intorno alle medesime questioni, che con l'accordo italo-svizzero non si è saputo, e forse non si è voluto risolvere. Ai bambini di tutto il mondo, e pure a quelli italiani, a scuola, durante le ore di geografìa, si insegnano i nomi degli Stati e dei popoli, ma non si dice loro, che quel mite cuore del vecchio continente, sta accogliendo un nuovo genere umano, il popolo degli emigrati. Ti meravigli se parlo di un nuovo genere umano? L'espressione è forse forte, ma non dimenticare che noi siamo considerati, da tutte e due le parti, un po' fuori del genere umano, non godendo "per forza" dei diritti che dovrebbe assicurare il nostro Paese e di quelli del Paese che ci ospita. Siamo un popolo di nessuno, e ci si ricorda di noi solo al momento del voto... »

Considerazione amara, fatta da un operario meridionale che ha incontrato a Ginevra, che però non sollecita nessun pietismo. « Ci siamo stancati, dicono gli emigrati, anche di un certo tono di compatimento che molte volte accompagna i servizi giornalistici, quando in Italia ci si occupa di noi: non vogliamo essere aiutati così, da poveri anche se lo siamo. Qui in Svizzera siamo diventati una forza, e dobbiamo sempre più accrescere la nostra capacità contrattuale se vogliamo conquistare una posizione degna, perché attendere le decisioni dei due governi porta un tempo prezioso, gli anni passano e si diventa sempre più vecchi... »

Questa consapevolezza comincia a trovare riscontro in iniziative concrete. Amici di Ginevra mi hanno raccontato che qualche tempo fa, in una grande fabbrica di Charenton-le-Pont, dove si producevano i pneumatici, c'era stato uno sciopero di protesta contro le manifestazioni di xenofobia di un capo della azienda, e gli italiani, con questa loro azione, sono riusciti a cambiare la situazione. « Non c'è niente da fare, la emigrazione italiana ha assunto un ruolo di prima importanza. 700 mila italiani in un paese che conta meno di sei milioni di abitanti, è un fatto che non si può ignorare... »

« Non c'è niente da fare, la emigrazione italiana ha assunto un ruolo di prima importanza. 700 mila italiani in un paese che conta meno di sei milioni di abitanti, è un fatto che non si può ignorare... »

« Ci sono questi uomini del racket? Chi hanno alle spalle? Chi da loro la certezza di poter continuare indisturbati in questo sfruttamento? Ci sono anche qui delle protezioni interne resinate dagli stessi svizzeri. Come le questioni relative alle casse malattie e al pensionamento. Sul piano politico, poi, la massa dei nostri connazionali alla lunga non potrà non influire, anche se a tutt'oggi essi sono sottoposti a rigidi divieti di propaganda delle proprie idee... »

« Una vita da campo di concentramento, insomma, non da uomini liberi. Il rifiuto di una simile condizione sta però divenendo un fatto generalizzato fra i nostri emigrati, che in una certa rivendicazione a punto di partenza per una azione a più vasto respiro... »

Nostro servizio

GINEVRA, luglio. « Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

« Ci siamo stancati di ripetere lo stesso disco. Io sto qui da tredici anni, e se tu mi domandi oggi che cosa c'è da risolvere, quale è il problema più importante per l'emigrazione, io non ti saprei dire niente di nuovo... »

MINIERA DI QUATTRINI PER I GIORNALI BORGHESI GLI ANNUNCI GALANTI

"D.B.B. ESPERTISSIME MANICURE"

600 mila lire al giorno nelle tasche dei Perrone — « Sono un commissario di PS... paga o ti sbatto in galera » — Il boom delle garçonniere — Fantomatici sindacati e « bellissime dattilografe » — I fili del racket nelle mani di alcuni boss della malavita — La tratta delle ragazze

È avvenuto un paio d'anni fa. L'uomo seguiva la consueta tratta, spulciava gli annunci del Messaggero, telefonava, bussava alla porta, poi, dopo un po', da cliente si trasformava in poliziotto. « Sono un commissario di PS... ora ti sbatto in galera. C'è solo un mezzo, se non accetti, paga o ti sbatto in galera. C'è solo un mezzo, se non accetti, paga o ti sbatto in galera. C'è solo un mezzo, se non accetti, paga o ti sbatto in galera... »

Dal Tribunale di Verona

Condannato un ufficiale che picchiò un sergente

VERONA, 2. Il tribunale territoriale di Verona ha condannato il tenente Giovanni Arbo, di 29 anni, per abuso di autorità con violenza contro inferiori. L'ufficiale, il 27 agosto dell'anno scorso, nella caserma «Dante» di Montebelluna, aveva umiliato un sergente, all'epoca ufficiale, Pietro Bellami, di 23 anni, di Scarmone (Treviso), perché non aveva provveduto a far rinvolare alcuni rifiuti dal davan-

zale di una finestra. Il Bellami reagì alzando le braccia e dicendo all'ufficiale di « smetterla con i soprano ». Il tenente allora le mani del sergente e lo abbassò violentemente, causando al Bellami la lussazione di un dito. I giudici lo hanno condannato a due mesi e mezzo di carcere con i benefici di legge. Il Bellami, attualmente sottotenente, è stato assolto con formula piena dall'accusa di insubordinazione.

NEGLI ULTIMI SEI ANNI

Più di settemila preti hanno chiesto di sposarsi

Lo hanno confermato le autorità vaticane - Sono state accordate 5.652 dispense dal celibato - Polemico articolo dell'« Osservatore romano »

Negli ultimi sei anni più di settemila sacerdoti di tutto il mondo hanno presentato alle autorità vaticane domande di dispensa dal celibato. Ne sono state accolte 5.652. I dati, finora oggetto di indiscrezioni giornalistiche, sono stati confermati ieri da mons. Fausto Vailanti, direttore della sala stampa vaticana. Per la precisione le richieste sono state presentate da 3.330 sacerdoti diocesani e da 3.997 sacerdoti di ordini religiosi. Ai primi sono state concesse 2.949 dispense, ai secondi 2.703.

Marcello Del Bosco

Irera Conti

I rappresentanti del Comune cosa hanno fatto nella commissione prezzi?

Se paghiamo di più la luce è anche colpa della Giunta

L'assessore Mammi e tre funzionari capitolini avrebbero dovuto tutelare gli interessi di tutti gli utenti - Il Campidoglio tace sul comportamento dei suoi rappresentanti - Pesanti interrogativi

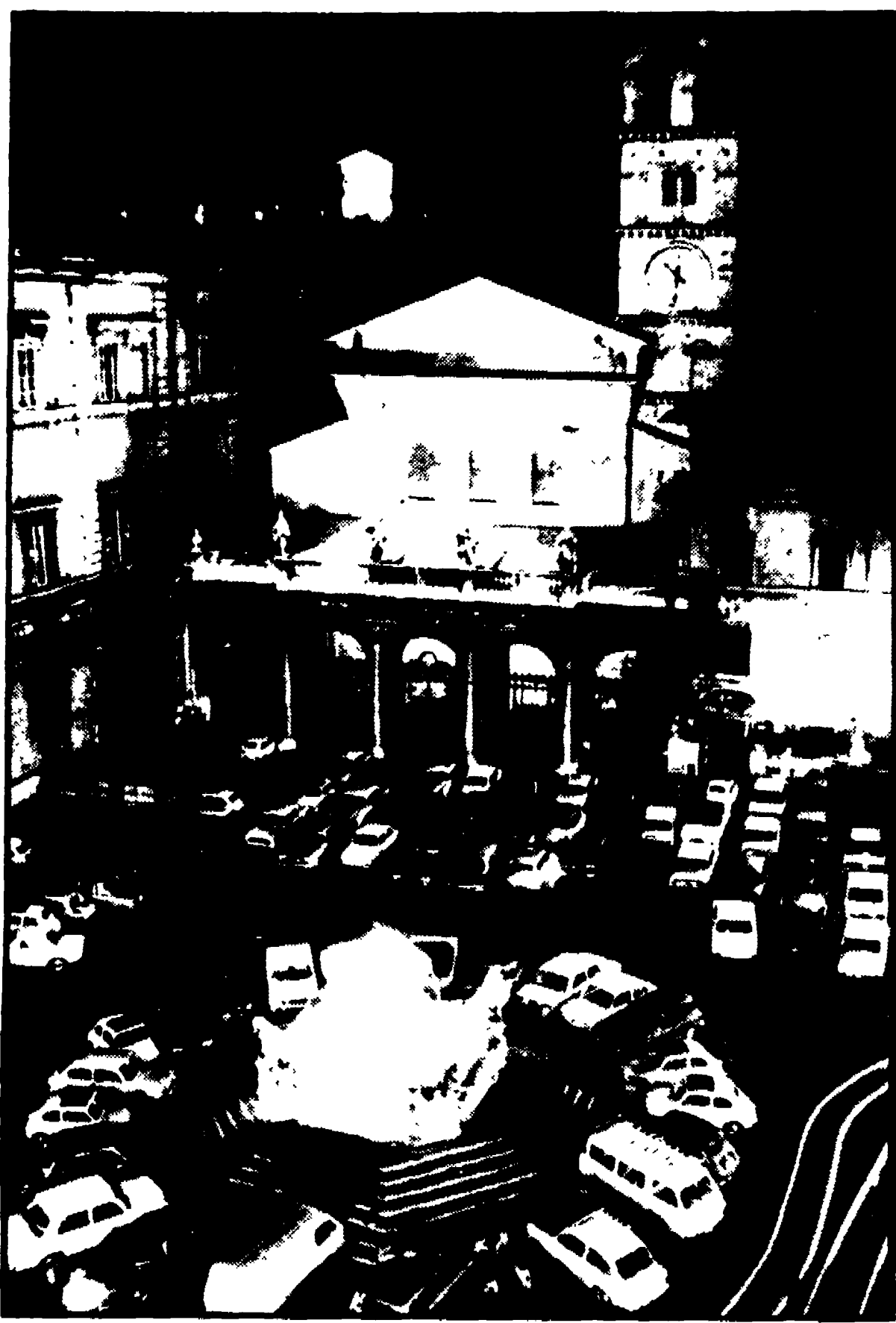
Nonostante resti sospeso a un tenue filo, il governo di centro sinistra ha voluto fare un regalo estivo ai romani: il costo dell'energia elettrica per illuminazione è stato portato da 26 a 32 lire il chilowattora...

Il provvedimento ha suscitato, come è facile immaginare, una ondata di proteste: sindacati, associazioni di categoria, organizzazioni di massa, gruppo consiliare comunista ecc. A queste proteste si è aggiunta anche quella del sindaco Santini...

La «Gazzetta ufficiale» del 20 giugno scorso nella pubblicazione del provvedimento ha fatto il seguente riferimento: «L'aumento del costo dell'energia elettrica per illuminazione...»

Sull'azione svolta dalla rappresentanza del Campidoglio nella commissione prezzi, l'assessore Mammi e i tre altri funzionari hanno partecipato alla riunione che ha espresso parere favorevole all'aumento del prezzo della luce...

Da domenica isola pedonale a Santa Maria in Trastevere Un'oasi (ma troppo piccola)



DA DOMENICA una nuova via pure pedonale, ossia per i pedoni nel centro storico di Roma: la isola pedonale a Santa Maria in Trastevere e in alcune strade circostanti...

In sciopero da 57 giorni contro un assurdo trattamento

I copisti davanti alla Camera

Sono rimaste per tutta la giornata di ieri davanti al Parlamento delegazioni di copisti, impiegati di banca, addetti ai lavori della stampa...

Il Ministero è come se non esistesse. A più riprese si è promesso che la situazione attuale dei copisti sarebbe stata risolta, ma finora nulla è stato fatto...

In Federazione Assemblea universitari comunisti Domani venerdì, ora 18, avrà luogo in via dei Fori Imperiali un'assemblea organizzata dagli universitari comunisti sul tema: «La situazione universitaria, il progetto di legge e l'iniziativa del Pci».

La sottoscrizione per la stampa comunista continua a registrarsi con un ritmo sempre crescente. I lavoratori del gas, scesi in lotta in questi giorni per le loro rivendicazioni...

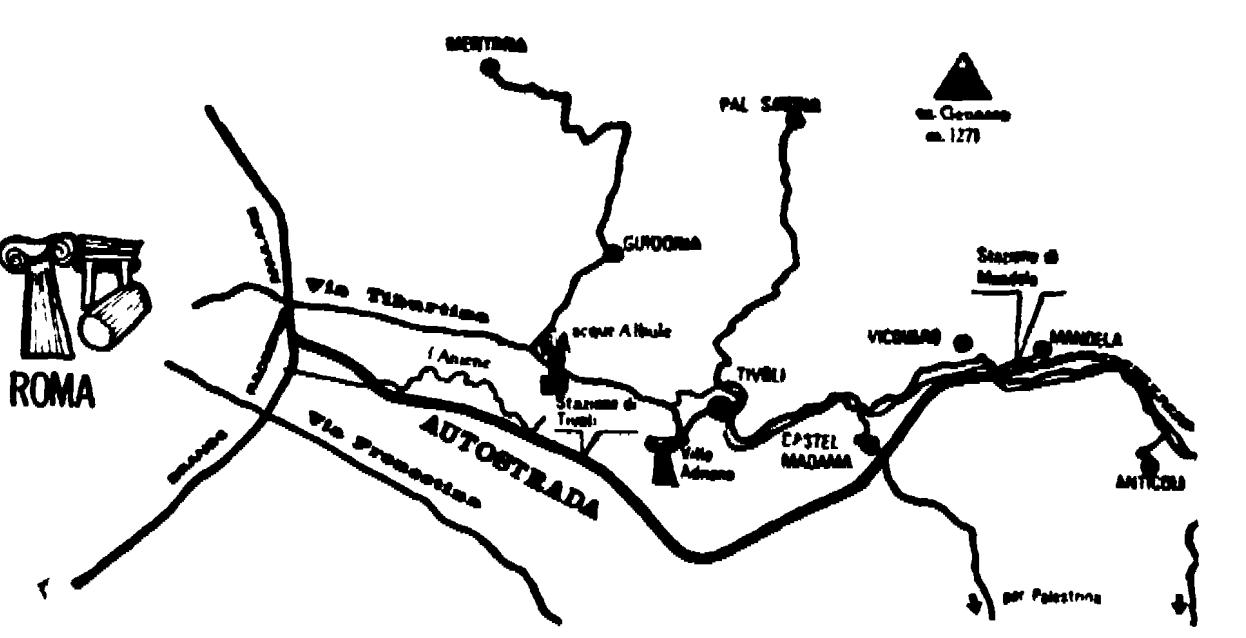
Angosciosa tragedia ieri pomeriggio in via di Grotta Perfetta

Bimbo di un anno muore subito dopo un'iniezione della madre

Il piccolo era da tempo sofferente - Un medico aveva ordinato l'iniezione che la donna ha praticato al piccino - Vana corsa verso l'ospedale

È morto fra le braccia della madre che poco prima gli aveva fatto una iniezione, mentre con un'auto a tutta velocità veniva portato all'ospedale...

Il 10 apertura del primo tratto della «A 24» In autostrada a Castelmadama



Il primo tronco dell'autostrada Roma-Avezzano, già ribattezzata «A 24», verrà aperta al traffico il 10 luglio prossimo...

È stata una scena straziante: una donna non è più stata accolta dal piccolo, e solo dopo un paio di ore, trascinate quasi a viva forza dal congnato...

Travolta e uccisa da una «sprint»

Una donna di 69 anni, Roma-Toma-Vetti, è stata travolta e uccisa da una «Guiletta Sprint» condotta dal ventottenne Angelo Orlando...

Una giovane donna incarcerata con la figlioletta

Finita a Rebibbia per errore chiede 100 milioni allo Stato

La donna arrestata per un caso di omonimia per un furto commesso da una zingara che aveva fornito false generalità

Una giovane signora, arrestata e chiusa a Rebibbia insieme con la figlia di poco più di sei mesi, è stata scarcerata l'altra sera, dopo che il suo avvocato è riuscito a dimostrare che era stata accusata al posto di un'altra donna...

il partito

SECRETARI SEZIONE - I segretari delle Sezioni della città di Roma sono convocati nel Teatro della Federazione oggi alle ore 18,30. COMMISSIONE URBANISTICA - Domani ore 19 in Federazione...

A ROMA COME A MILANO E TORINO CONDIZIONATORI D'ARIA UN GRANDE CENTRO TECNICO COMMERCIALE

Condizionatori anche per auto e imbarcazioni L'acquisto di un condizionatore d'aria è divenuto oggi una esigenza determinata da varie ragioni: studio, indigestione, insonnia...

piccola cronaca Oggi è giovedì 3 luglio. Omestico: ireneo. Culla La casa del compagno Giam Piero Segatori è stata allietata dalla nascita di due gemelle, Orietta e Paola...

Così oggi i turni dell'acqua Oggi l'acqua mancherà dalle 14 alle 24 nelle seguenti zone della città: Trastevere, Primavalle, Casalotti, Monte Spaccato, Bravetta e Casella Marini.



Un'immagine della manifestazione di protesta, organizzata dalle delegazioni dei copisti davanti al Parlamento.

MEDEA-CALLAS CON IL PADRE



GOREME - Continuano nella Turchia centrale le riprese di "Medea", il film di Pier Paolo Pasolini sulla famosa e fatale eroina mitologica. Soltanto adesso sono arrivate in Italia le prime fotografie di scena. In quella che pubblichiamo è visibile la protagonista Maria Callas accanto a un contadino turco che registra il fatto esordiente nel cinema affidandogli il ruolo del padre di Medea. L'attrice-cantante, che è rientrata giorni or sono in Europa, ritiene molto interessante questa sua esperienza cinematografica, ma si rifiuta di parlare con chiunque; i giornalisti hanno tentato invano più volte di forzare questo silenzio.

le prime

Musica
Urbini-Samardjieva a Massenzio

Il concerto dell'altissima sera alla Basilica di Massenzio si ha per il primo di una serie di concerti di una pianista bulgara ventiseienne, Mira Samardjieva, che ha assai favorevolmente impressionato.

Cinema
L'uomo illustrato

BENEVENTO. 2. Oggi, dopo il "lappone" di ieri, una breve marcia di trasferimento da Campobasso a Benevento: una settantina di chilometri in tutto. Un viaggio di tutto riposo per gli autisti, che si susseguono a turno, e per i passeggeri, che godono di un'atmosfera di vacanza.

Si è costituito il gruppo teatrale Venticinquesima Ora

Si è costituito a Benevento un gruppo teatrale che si chiama Venticinquesima Ora. Il gruppo è formato da una ventina di persone, tra cui il regista, il musicista, il pittore, il poeta, il danzatore, il coreografo, il costumista, il truccista, il sceneggiatore, il regista, il musicista, il pittore, il poeta, il danzatore, il coreografo, il costumista, il truccista, il sceneggiatore.

Si chiama Giuliana la figlia di Giuliano Gemma

Giuliano Gemma è diventato papa. Natalia Roberti, con la quale il noto attore si sposa entro l'anno, ha dato infatti alla luce, dopo un parto piuttosto laborioso, una bambina che si chiamerà Giuliana. Il puzzone di Gemma, che ha appena 15 anni, è stato battezzato con il nome di Giuliana.

Caccia senza pietà

Il cinghiale che non ha paura del fucile, non ha paura del fucile. Il cinghiale che non ha paura del fucile, non ha paura del fucile. Il cinghiale che non ha paura del fucile, non ha paura del fucile.

Sexy report

Sexy report: l'attore è un'inchiesta. Si annuncia che il prossimo anno sarà un anno di grandi avvenimenti. Si annuncia che il prossimo anno sarà un anno di grandi avvenimenti.

Eva la venere selvaggia

Eva, la venere selvaggia, è stata scoperta da un gruppo di ricercatori. Si annuncia che il prossimo anno sarà un anno di grandi avvenimenti.

Votato un documento

Dalla Toscana proposte per la musica

Le conclusioni del convegno svoltosi il 28 e 29 giugno a Livorno e a Firenze

Gli attori dell'«Orlando Furioso» sottoscrivono per l'Unità

Dal nostro corrispondente SPOLETO. 2.

A conclusione del convegno per la cultura musicale della Toscana svoltosi il 28 e 29 giugno a Livorno e a Firenze per iniziativa del Teatro Comunale è stato approvato un documento rivolto alle istituzioni dello Stato agli Enti locali, alle associazioni culturali e alle organizzazioni sindacali.

Contestatale le mille lire dei comunisti di Spoleto, un giornale romano travisa questa mattina la iniziativa dei giovani comunisti che, riferendosi alla decisione dei dirigenti del Festival del '69, hanno fissato, appunto, in mille lire il prezzo del biglietto di ingresso agli spettacoli, hanno diffuso nei giorni scorsi un volantino nel quale si rileva che «non bastano le mille lire a risolvere il problema della partecipazione popolare al Festival».

SCHERMI E RIBALTE

Rinviate la prima del «Guiglielmo Tell» a Caracalla

La prima del «Guiglielmo Tell» è stata rinviata al giorno 21 luglio. Il biglietto di questo spettacolo è in vendita alla metà del prezzo di giovedì al botteghino del teatro.

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Stasera, alle 21.15, nella grande sala dell'Accademia Filarmonica Romana, concerto della giovane pianista Anna Maria Ciampi.

VARIETA'
AMBRA GIOVINELLI (Teletel. 730.3316)

Adesso in un'insolita e vivace gara di attrici, Ambra Giovinelli presenta un programma di varietà.

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 382.153) Capolare di giornata, con N. Manfredi.
ALBERTI (Tel. 290.251) C Il gattopardo, con G. Lombardi.

John Lennon e Yoko Ono in ospedale fino a domani

LONDRA. 2. Il componente del famoso quartetto dei Beatles, John Lennon, e la moglie Yoko Ono, sono stati ricoverati in un ospedale di Londra per un periodo di tempo indefinito.

MAJENTIC (Tel. 674.208)
Vedeva un'insolita e vivace gara di attrici, Majentico presenta un programma di varietà.

PALAZZO DEL LATERANO (Cortile)
Alle 21.30, il Gran Teatro del mondo di Calderone, la Barba con C. Gherardini.

ROSSINI
Alle 21.15, Cita E. Libertini con «Beh? sono oneste per tradizione» di E. Libertini.

AMERICA (Tel. 586.148)
Domenica alle 22, eccezionale unico concerto jazz per studenti e giovani, presso l'Ateneo.

AVANA (Tel. 515.105)
Il castello di carte, con G. Lombardi.

EMPIRE (Tel. 855.822)
Nervi a pezzi, con G. Lombardi.

EUROPA (Tel. 665.736)
Exodus, con G. Lombardi.

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello) (Tel. 858.328)
Vantaggio di un'insolita e vivace gara di attrici.

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Vedeva un'insolita e vivace gara di attrici, Metropolitan presenta un programma di varietà.

MIGNON D'ENNAI (Tel. 689.182)
Un amico, con F. Marsala.

MODERNO (Tel. 460.235)
Un amico, con F. Marsala.

MONDIAL (Tel. 634.876)
Flashback, con F. Marsala.

NEW YORK (Tel. 780.271)
Capolare di giornata, con N. Manfredi.

OLIMPICO (Tel. 302.635)
La virtù sdraiata, con O. Schattner.

PALAZZO (Tel. 484.831)
Capolare di giornata, con N. Manfredi.

PARIS (Tel. 754.268)
La casa degli amori particolari, con A. Sordi.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Aliberti 1/C
V. Lancia 19 - 21 - 23

FRENCH CAN CAN
Jean Gabin
Jean Renoir
Versione originale integrale

JONJO: Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Francini.

LEON: Sansone contro i corleonesi, con A. Francini.

LUOR: Tre pistole contro un re, con T. Monty.

MARINO: La in fretta ad uccidermi ho freddo, con M. Vitti.

MARINO: Due spelonche, con A. Sordi.

NEVADA: Waco una pistola contro un re, con T. Monty.

NOVITÀ: Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Francini.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionale organizzazione democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 041.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI
CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA
Studio e Gabinetto Medico per le diagnosi e cura delle affezioni e disturbi sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (menstruazione, diabete sessuale) Consultazioni e cure (ad. e. p. m. r. m. n. c.).

La passeggera della pioggia



PARIGI - Marlène Jobert (nella foto) sta interpretando «La passeggera della pioggia» («La passeggera della pluie»). Il nuovo film di René Clément, accanto a Charles Bronson. Per esigenze del copione Marlène ha dovuto seguire due corsi di lezioni: uno per imparare bene la lingua inglese e un altro per specializzarsi nelle guide sportive di automobili.

LETTRODOMESTICI e AUTORADIO CONDIZIONATORI d'ARIA ALL'INGROSSO VISITATECI
Grande magazzino ove si accede direttamente con l'automobile. Parcheggio interno riservato superficie mq. 2500. Migliaia di elettrodomestici, radio, autoradio, tv, stereo, hi-fi, ecc. a prezzi sbalorditivi delle seguenti marche: Aulevox, Arisgel, Bosch, Brion Vega, Blau punk, C.G.E., Constructa, Caser, Candy, Dalchi, Emer, Sen, Grundig, Gasfira, Ignti, Kelvinator, Magnadyne, Phenex, Philips, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Philips, Westinghouse, Zappala, ecc. Garanzia due anni, vendita anche rateale e una gradita sorpresa agli acquirenti. VIA ANDREA SACCHI, n. 27-29 (cento metri da P.le Miùvio - cinquanta da P.zza Mancini)

Tour de France

Mentre il belga Stevens conserva la maglia gialla

RIK VAN LOOY SOLITARIO A NANCY!

Rik era riuscito a portare il vantaggio sul gruppo a quasi 13 minuti (ha vinto anche il Gr. Pr. della Montagna), poi sotto la spinta di Stevens il vantaggio è andato via via calando, fino a ridursi ad una manciata di secondi

Zandegù è terzo a soli 44 secondi

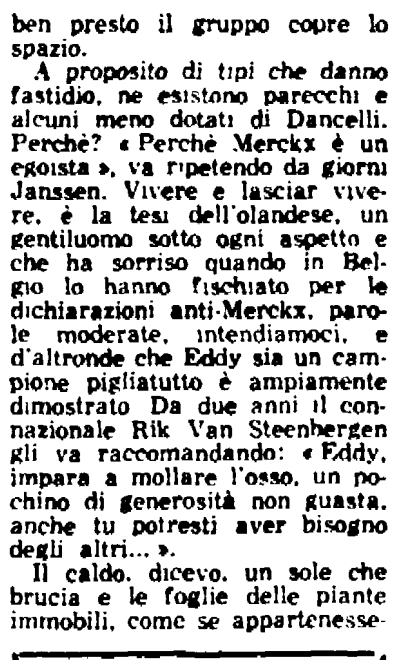
Dal nostro inviato NANCY, 2. Vince Van Looy ed è l'unico del campione già sul viale tramontato, una vittoria un po' sofferta da tutti. Van Looy, 36 anni il 20 del prossimo dicembre, è l'uomo che vanta il record dei successi: sono 357 con quello di oggi, e l'ultimo trionfo risale alla Freccia Vallone del 1968. Ricordo di aver suggerito a Van Looy di attaccare la bicicletta al chiodo, di non rischiare la pelle e la salute alla sua età e col suo patrimonio. Lo hanno definito l'imperatore di Herentals, possiede un maneggio di cavalli, podere, è dentro in diversi affari, ha comperato uno stadio al figlio calciatore, ha un bel conto in banca, e chi glielo fa fare? mi sono chiesto più volte.

La passione, il pensiero di avere lasciato un ambiente dove gli ha dato gloria e quiete, trini, direi, il fatto che pedando per una marca di sigari olandesi, Rik è ancora ben pagato, aggiunge in, e comunque strada facendo gli abbiamo augurato di vincere, abbiamo sofferto e compreso il suo dramma, la sua fatica sotto il sole che in alcuni giorni è scottato, la fatica di scendere la salita, la fatica di scendere la salita, una fuga solitaria di 115 chilometri, pensate, e quindi via Van Looy.

Saranno contenti pure quei pochi tifosi rimasti fedeli a Rik invece di passare dalla parte di Merckx, pochi davvero perché il nuovo cancella il vecchio e infatti attaversando il Belgio ha notato una decina di «Viva Van Looy» e migliaia di «Viva Merckx». Il Belgio vince a Nancy con Van Looy e guarda con fiducia alle successive battaglie del Tour. Julien Stevens, preparatore di Merckx, è sbucato al cancello della tenuta dopo i fatti insurrezionali ha difeso la sua maglia gialla olandese, ha tolto a Zandegù la soddisfazione della seconda moneta, ha aumentato il vantaggio in classifica, ha dimostrato al suo capitano di essere un ottimo scudiero, una buona spalla.

Il Tour ha tolto quattro foglietti dal suo calendario: dovevano essere giorni brutti, piuttosto difficili per Merckx perché si iniziò sulle contrade belghe, la sfilata fra paesi e paesini a lui familiari possono averlo «caricato», e se dobbiamo stendere un primo bilancio il bilancio del Tour è di un ottimo, è in salute, ogni tanto prova le forze, oggi è stato Merckx a dover rincorrere Felice, ma in sostanza niente di speciale, i complimenti a Marino Basso che resta la maglia verde della classifica a punti dalla prima tappa.

Gioriana caldissima, un mezzogiorno di fuoco, per dirla con una frase fatta, è chissà come devono sudare i gendarmi chiusi nelle loro divise accollate, con giberina, cravatta, cappello e guanti. Altig e Basso posano per i fotografi regnando una di gloriose, mentre Godet è uno dei sostenitori di queste partenze e arrivi ritardati - viaggia in pantaloni corti, per nulla turbato di mostrare le sue calze, eccetera. Godet è il direttore generale di questo Tour. E avanti si rompono i nastri di Charleville con David all'attacco, poi il medico di gara soccorre Diaz e Van Schil, e preso Diaz, agitano le acque Altig e Janssen i quali mettono alla prova Stevens. Un minuto di calma e scappano Tanelo e Bengels, imitati da Pigeon, Gonzales, Gimon, Ocaña e Theillere. La risposta di Merckx è immediata. Subito dopo incitano Danelli e Peruzina: mezzo minuto per l'italiano e lo spagnolo nell'abitato di Montmedy, ma Danelli è un tipo che dà fastidio e



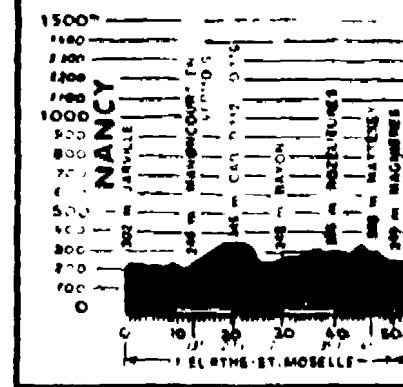
Un giovane sardo salta alla Fosbury

I Giochi della Gioventù

Questa mattina all'EUR la finale del ciclismo

IL PROGRAMMA DI OGGI

Possibile scambio Rizzo - Domenghini



Il profilo allometrico della tappa di oggi

Nella finale di Wimbledon



WIMBLEDON, 2.



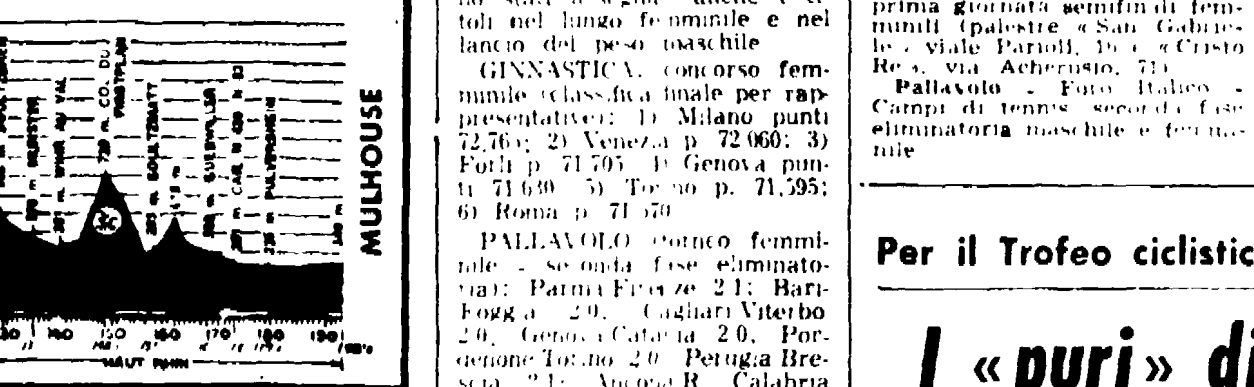
Un giovane sardo salta alla Fosbury

I Giochi della Gioventù

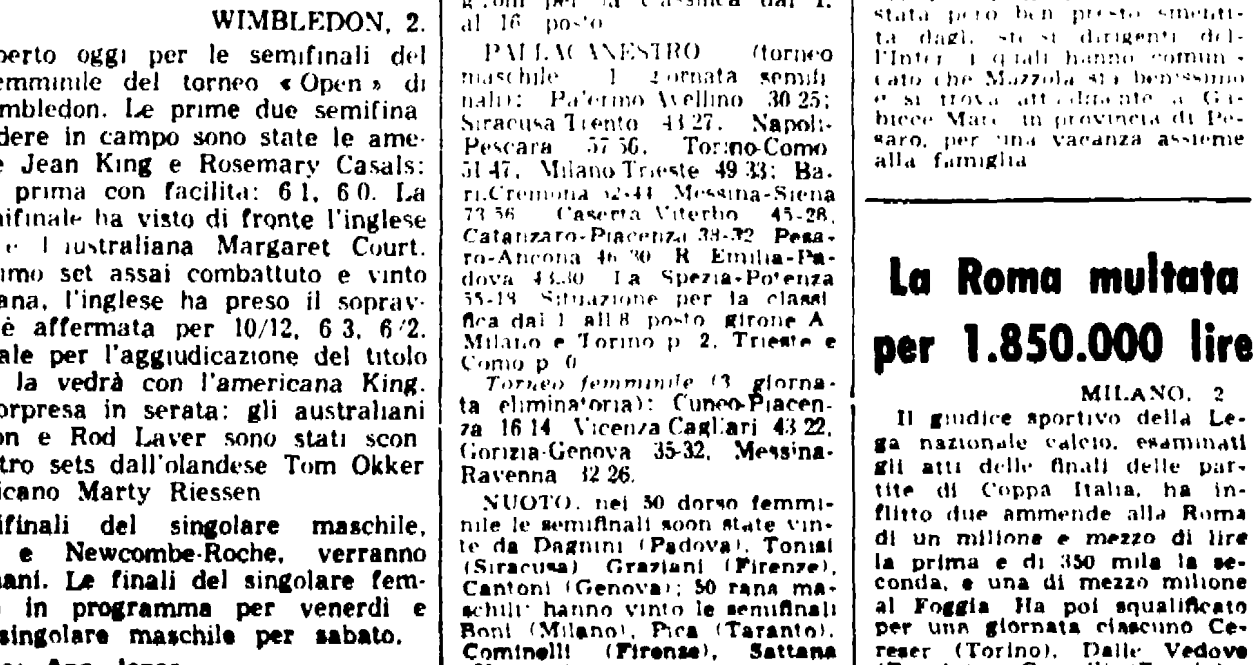
Questa mattina all'EUR la finale del ciclismo

IL PROGRAMMA DI OGGI

Possibile scambio Rizzo - Domenghini



Nella finale di Wimbledon



WIMBLEDON, 2.

Risultati d'alto valore al «meeting» d'atletica leggera a Milano

Paola Pigni «mondiale» nei 1.500 metri

Vettorazzo e De Boni nuovi primati italiani

La Pigni ha strappato il record olandese Gommers (4'12"4) Cento metri ostacoli in 14" e lancio del martello a metri 65,82

Nostro servizio MILANO, 2. Crollo di primati al meeting di atletica leggera all'Arena di Milano. Nuovi primati mondiali di Paola Pigni nei 1.500 metri (4'12"4) primati italiani della Vettorazzo e di De Boni, rispettivamente nei 100 (14") e nel lancio del martello (65,82).

La classifica è la seguente: 1) De Boni (carabinieri), metri 65,82. Secondo Lovasz (Ungheria) metri 65,02. 3) Jo Jugoslavija Stiglic, metri 61,94. Metri 400 ostacoli. È la prima gara della serata che arriva ad una conclusione. Penzoni non ha avversari di rilievo. Parte leggero come una libellula e i metri davanti a lui sono presto lontani. Nell'intervallo fra gli ultimi due ostacoli passa da 15 a 17 passi e la sua azione rimane comunque bella ed armoniosa.

Il programma di oggi. Atletica leggera - Foro Italo - Stadio del Mare (ore 17.30). In 60 metri femminili: semifinale: 1) primi 2 saranno ammessi alla finale del primo, 3 e 4 alla finale del secondo, 5 e 6 alla finale del terzo, in 60 ha maschili (3 semifinale, ammissione alle finali come sopra); salto in alto femminili: 1) primo 2 saranno ammessi alla finale del primo, 3 e 4 alla finale del secondo, 5 e 6 alla finale del terzo; lancio del disco femminili: 1) primo 2 saranno ammessi alla finale del primo, 3 e 4 alla finale del secondo, 5 e 6 alla finale del terzo; lancio del disco maschili: 1) primo 2 saranno ammessi alla finale del primo, 3 e 4 alla finale del secondo, 5 e 6 alla finale del terzo.

Sommario del fascicolo n. 2, aprile-giugno 1969 STUDI STORICI. F. Bologna. Povertà e umidità: il «San Ludovico» di Simone Martini. E. Le Roy Ladurie, N. Benvenuto, Y. Pasquet. Le crescite e l'ordinatore. OPINIONI E DIBATTITI. S. J. Woolf. La trasformazione dell'aristocrazia e la rivoluzione inglese. N. Tranjilja. Dalla neutralità italiana alle origini del fascismo. PROBLEMI DI RICERCA. L. Bedeschi. Il comportamento religioso in Emilia-Romagna. NOTE CRITICHE. F. Boni. L'unità del mondo antico. E. Sijonje. Il villaggio in Sicilia. A. Tenenti. Un architetto del Rinascimento. P. Aiazzi. Illuminismo e antico regime. F. Mazzoni. Risorgimento italiano. G. Berti. L'internazionale e il PCI. E. Santarelli. Il fascismo in Europa. Direttori: Rosario Villari-Renato Zangheri - Abbonamenti: annuo L. 4.000; estero L. 7.500; sostenitore L. 100.000; versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzata a: S.G.R.A. - Via delle Zoccolotte, 30 - 00186 Roma.

Nessun incidente a Sandro Mazzola. MILANO, 2. La voce secondo cui Sandro Mazzola si fosse recato a Capri per un incidente non si è verificata. Il calciatore della Lazio ha una vacanza a Capri con la famiglia.

La Roma multata per 1.850.000 lire. MILANO, 2. Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio, esaminati gli atti delle finali delle partite di Coppa Italia, ha inflitto due ammende alla Roma di un milione e mezzo di lire la prima e di 350 mila la seconda, e una di mezzo milione al Foggia. Ha poi sanzionato per una giornata ciascuno Cesare (Torino), Dalle Vedove (Foggia) e Garzelli (Foggia).

Gli abbonati riceveranno in omaggio una elegante cartella con 8 stampe litografiche di Bruno Caruso. A coloro che procureranno un nuovo abbonamento invieremo in omaggio un interessante volume.

